

DIFENSORE CIVICO COMUNALE

Il Consiglio Comunale nella seduta del 19 febbraio 2007 ha approvato il Regolamento per l'attivazione dell'Ufficio del Difensore Civico nel Comune di Cividale del Friuli.

Si è quindi dato seguito alla prevista procedura per l'elezione di tale rilevante figura per i rapporti tra il Comune e i cittadini.

Nella seduta del 22 giugno 2007 il Consiglio Comunale ha eletto l'Avv. Maria Eugenia Cola di Udine.

Il Difensore Civico dura in carica quanto il Consiglio Comunale che lo ha eletto ed è rieleggibile per una sola volta.



L'Ufficio del Difensore Civico troverà collocazione presso la Residenza Municipale.

Nel prossimo numero sarà data ampia informazione sulle funzioni del difensore civico e sugli orari di ricevimento al pubblico.

Al via un servizio per il trasporto pubblico in Città

Sarà attivo in forma sperimentale dal mese di settembre

Con delibera di data 20 giugno 2007, la Giunta Provinciale di Udine ha approvato i contenuti della proposta progettuale della modifica al PIANO REGIONALE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE e la contestuale delega alla stipula del protocollo d'intesa tra la Regione FVG, la Provincia di Udine ed il Comune di Udine.

In considerazione delle istanze prodotte dalle realtà territoriali, tra le quali il Comune di Cividale, la Provincia ha individuato come prioritari alcuni interventi di potenziamento del trasporto pubblico locale.

La Giunta Provinciale ha quindi proposto alla Direzione Regionale competente un pacchetto progettuale di modifica dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, al fine di pervenire alla stipula del protocollo d'intesa previsto dalla legge regionale n. 20/1997.

L'Amministrazione Comunale, tramite l'Assessorato alla Viabilità, si è occupata del problema del trasporto collettivo a Cividale: diversi incontri si sono tenuti con i competenti uffici della Provincia e con la SAF.

Con la collaborazione tecnica di quest'ultima, è stato elaborato uno studio per il trasporto collettivo di persone in Città.

L'esigenza di dare una risposta puntuale alle richieste di mobilità dei cittadini, dal costruendo Centro Intermodale ai centri di servizio collettivi (ospedale-INPS-Casa per Anziani - Uffici comunali-etc), ha impegnato l'Amministrazione in un lungo e complesso lavoro. Il progetto, in fase avanzata di realizzazione, prevede una sperimentazione del servizio, con un bus di piccole dimensioni, per due giorni alla settimana a partire da settembre. Il servizio potrà disporre di circa 11.000 km da utilizzare nel corso dell'anno a costo zero per il Comune.

La sperimentazione del servizio consentirà di effettuare quelle modifiche di percorso che fossero eventualmente ritenute necessarie in base alle reali esigenze dell'utenza.

L'esperienza, pur se limitata ai chilometri a disposizione, consentirà interessanti sviluppi futuri.

«Tale iniziativa – specifica l'assessore provinciale ai Trasporti Fabio Marchetti – fa parte di un riassetto organizzativo che la Provincia di Udine assieme a SAF aveva già da tempo promosso. L'incontro con le esigenze della mobilità, mutate rispetto al Piano Provinciale dei Trasporti che è ormai datato, non potevano più attendere. Il lavoro svolto in tal senso dal collega Renato Carlantoni si è rivelato quindi estremamente completo e preciso per quanto riguarda gli interventi. In merito a quello di Cividale, assume ancor più importanza vista la presenza del Centro Intermodale che a suo tempo, assieme al Sindaco Vuga, avevamo ottenuto. La Città ducale merita questo tipo di attenzioni, essendo centro di attrazione e di servizi per una comunità che va oltre i confini del Comune stesso».